



La Comunità

2 Maggio 2021

n. 18 - anno 51

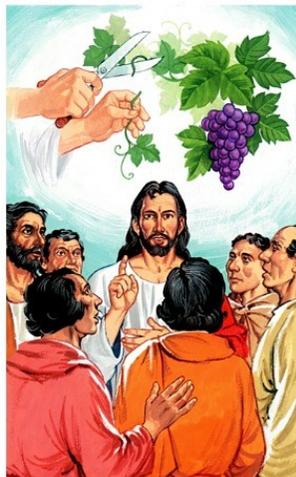
DISCEPOLI SI DIVENTA

Per il Vangelo non si è, ma si diventa discepoli. Da qui la cura per rimanere in Cristo. Il credente si concentra in sé per interiorizzare la parola di Gesù. Rimanendo in Gesù, la Parola in cui tutto fu fatto, questo movimento si volge in apertura non solo verso i fratelli e le sorelle nella fede ma al mondo. Quel mondo che il Padre ama tanto da inviargli il Figlio. Il Figlio è divenuto carne. Per Giovanni la Parola è la luce che illumina ogni essere umano che viene al mondo. C'è una luce in ogni essere umano: la Parola divenuta carne, Gesù di Nazaret. Ogni essere umano ha questo mistero in sé, il mistero dell'amore di Dio per il mondo.

Rimanendo in Cristo, il centro, in cui passano tutti i rami del cerchio, ci si scopre in questa grande solidarietà che il mistero pasquale ha reso senza confini. Il Crocifisso risorto che ritorna dagli inferi non è ostacolato da alcuna barriera nell'incontrare gli esseri umani. Perciò nessuno è lontano da lui. Crescere nella comunione con Gesù fa di noi dei cristiani adulti, solidi, che hanno imparato a resistere agli urti della vita e allo scandalo nella comunità cristiana, che non si scandalizzano del peccato degli esseri umani. Più crescerà la nostra comunione con Cristo, più aumenterà la nostra capacità di comunione con ogni creatura.

Diveniamo così quei discepoli in cui il Padre è glorificato. Si pota ciò che impedisce questo dinamismo. A farlo sono le parole di Gesù, il Vangelo, memoria della vita di Gesù. La prima potatura è riconoscere il primato del Vangelo rispetto ad altre parole. E il Vangelo a ricordarci lo sguardo del Padre sulla creazione in Gesù, uno sguardo di amore e fiducia incondizionati, di amicizia e di magnanimità. Non credere all'amore di Dio per ciascun essere umano è il peccato fondamentale. Il portare molto frutto si radica nel perseverare nella fiducia nell'amore di Dio in noi, in quell'amore che dimora nella nostra povertà. In una fede che si configura come relazione di amore: siamo dei poveri esseri umani, eppure Gesù dimora in noi, vuole bene a noi. Quando ciò diviene principio di azione, di conoscenza e di osservazione della realtà, viviamo da discepoli.

Per Giovanni chi fa la verità viene verso la luce. Fare la verità si riferisce all'agire. L'amore fraterno è il tratto distintivo del discepolo; farsi prossimo dell'uomo in stato di bisogno coinvolgendosi di persona fa ereditare la vita eterna; accogliere l'appello costituito da chi è in carcere, malato, povero, migrante fa incontrare il Figlio dell'uomo, semplicemente perché toccati dalla sofferenza e dal bisogno dell'altro abbiamo agito. Tutti aspetti della verità! La potatura elimina non solo ciò che impedisce questo movimento ma anche ciò che nel credente non fa riconoscere la presenza dell'amore nei cammini degli esseri umani, chiunque essi siano, quale che sia la loro condizione di vita, la loro appartenenza religiosa o culturale. Rimanere in Cristo abilita lo sguardo a riconoscere in chiunque si apra all'altro nell'amore e nella giustizia il mistero di questo camminare verso l'unica luce, e ad apprendere a camminare con lui.



GIORNATA DEL SEMINARIO: LETTERA DEL PATRIARCA



Cari amici, mi rivolgo a voi in occasione della Giornata per il Seminario che la nostra Chiesa diocesana vivrà il prossimo 2 maggio 2021, quinta domenica di Pasqua.

La scelta di collocare la Giornata per il Seminario nella domenica seguente a quella in cui la Chiesa universale è invitata a pregare per le vocazioni ci aiuta a comprendere come il sacerdozio ministeriale sia un modo di intendere e, soprattutto, di vivere la "vita come vocazione". Tutti i battezzati sono chiamati ad assumere la sfida del vivere come risposta

grata al dono di Dio.

Il tema scelto per questa giornata è, insieme, significativo e impegnativo: *"Senza amore non possiamo vivere!"*. C'è una bella espressione che Papa Francesco ha rivolto di recente ad un gruppo di sacerdoti messicani: *"La configurazione sempre più profonda al Buon Pastore suscita in ogni sacerdote una vera compassione, sia per le pecore che gli sono state affidate sia per quelle che si sono smarrite [...] Vicinanza, compassione e tenerezza. Questo è lo stile di Dio, e questo è lo stile di un sacerdote che lotta per essere fedele. E solo lasciandoci modellare da Lui s'intensifica la nostra carità pastorale..."* (Papa Francesco, *Discorso alla comunità del Pontificio Collegio messicano*, 29 marzo 2021).

I giovani che stanno vivendo l'esperienza del cammino formativo nel nostro Seminario chiedono di verificare la chiamata al sacerdozio ministeriale; hanno bisogno di scoprire che l'amore di Dio domanda il dono totale di sé e solo l'amore vissuto in modo casto e fedele rende bella e fruttuosa la vita sacerdotale. Aiutiamoli, con la nostra preghiera, in tale opera di discernimento!

Sì, invito a pregare per questi nostri fratelli perché siano sempre più innamorati di Gesù e del Suo Vangelo e imparino ad amare il Popolo di Dio con uno sguardo di verità, di amore, di vicinanza, di tenerezza. E con sguardo casto.

Non basta amare, è necessario amare come il Signore Gesù ci ama. Così l'amore tra due sposi, l'amore di un padre e di una madre per i propri figli, la dedizione dei ministri ordinati e la fedeltà dei religiosi sono il primo annuncio vocazionale e costituiscono il più fecondo Vangelo della vocazione. Di tutto questo la nostra Chiesa che è in Venezia ha bisogno: la Giornata per il Seminario ce lo ricorda con urgenza e benevolenza. Chiedo a tutti, ed in modo particolare ai miei stimati confratelli presbiteri, di avere a cuore il Seminario! È dono prezioso per la nostra Chiesa, una presenza che dobbiamo far crescere pregando e curando le vocazioni. I genitori cristiani, i sacerdoti, i catechisti e gli educatori lo possono fare dedicando tempo all'ascolto e alla formazione dei giovani, accompagnandoli personalmente, uno ad uno, passo dopo passo, offrendo una particolare attenzione per quelli che manifestano il desiderio - seppur iniziale - di consacrare la vita al servizio di Dio e della Chiesa.

Cari amici, cari confratelli, vi affido il Seminario e vi chiedo di pregare e anche di sostenerlo, se potete economicamente, con le vostre comunità dando ciò che è nelle vostre possibilità - ricordiamo l'obolo della vedova così apprezzato da Gesù (cfr. Lc 21,1-4) -, come segno di appartenenza e di cura.

Con voi affido il nostro Seminario alla Madonna della Salute che, da sempre, con sguardo materno, segue i suoi figli che donano le loro vite a Gesù, nel sacerdozio ministeriale e - in quest'anno a Lui dedicato - affido il Seminario anche alla cura paterna di san Giuseppe, nel 150° anniversario della sua proclamazione a patrono della Chiesa universale.

Dio ci benedica con nuove sante vocazioni e con la santità del nostro presbitero.



Il grillo parlante

Il mese di maggio è il mese dedicato alla mamma di Gesù. Vogliamo mettere nelle sue mani materne la nostra preghiera, che reciteremo in cripta in tutti i giorni feriali prima della Messa, per tutta la nostra comunità in particolare perché si trovi pronta nel momento in cui bisogna ricominciare la normalità delle relazioni.

Battesimi

Domenica prossima 9 di maggio durante la Messa delle ore 10.00 verranno battezzati

Vio Christian e Zara Ilary

Ai due bambini e ai loro genitori va la preghiera di tutta la nostra famiglia parrocchiale.

Chiedo a tutti di avvisare se ci sono battesimi in vista per poter venire incontro alle esigenze di tutti.



Oggi Prime Confessioni

Oggi alle ore 16.00 nella nostra chiesa parrocchiale, 26 bambini di terza elementare riceveranno per la prima volta il sacramento della Misericordia di Dio: la Confessione. Accompagniamoli nella preghiera, perché questo frizzante gruppo di bambini si mantenga sempre così attratto nel conoscere il Signore Gesù.

Ecco i loro nomi:

ADDALONI MARCO

APREA MARTINA

AZZALIN SARA

BASSO MARIA

BRUSSATO MATILDE

BULLO FRANCESCA

BUSSETTO LUIS MATTIA

CESTER FRANCESCO

CONTE LUCREZIA

DAL MAS VALERIA

DE FRANCESCO LAZZARO

FRESCHI LINDA

GAZZETTA GIOVANNI

GIORDANO LORENZO

IMPROTA CATERINA

MASIERO VALENTINA

MOLANI ELIA

PAGAN PIETRO

ROSSI MADDALENA

TARGHETTA ELENA

TREMANTE FILIPPO MARIA

TREVISAN ELISA

VALENTI AGNESE

VAONA LEONARDO

VOLPI VIRGINIA

ZAJSI FLAVIO



NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno alle 7.30 celebrazione delle lodi in cripta.
- Messe feriali da lunedì in cripta
- Per eventuali offerte alla parrocchia si può portarle in ufficio parrocchiale o al parroco.

FIORETTO

In questo mese di maggio ogni giorno feriale faremo la pratica del fioretto.

Accompagniamo la recita del Rosario con una intenzione particolare di preghiera:

Lunedì: per la nostra parrocchia

Martedì: per tutti gli ammalati e anziani soli

Mercoledì: per i nostri bambini, ragazzi e giovani

Giovedì: per le vocazioni di speciale consacrazione

Venerdì: per le nostre famiglie



5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale 90126330274

Sabato 1 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 2 MAGGIO

V PASQUA ANNO B

Giornata del Seminario

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 16.00 Prime Confessioni

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 3 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 4 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 5 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 6 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 7 Maggio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 8 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 9 MAGGIO

V PASQUA ANNO B

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa con Battesimi

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30